Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

gllla cosa che tutti (dalla natura guidati) bra-
miamo, essendo le natural'inclinationi senza
colpa. E' ben uero, che si come il mangiare, et il
bere solamente per diletto è colpeuole; così chi
essercita il dominio, et la signoria inequamen-
te commette peccato. Quindi è che Aristotele
nella sua Rettorica debbe à dire, che la mag.
parte de i Prencipi sono felici, purche conos-
chino la loro felicità, e non l'usino male.
Niuna cosa Ecc.mo et Ill.mo S. si può ueramente
trouare in gsta uita, che auglia meglio, et sia
più in proposito p spingere l'huomo à vsare
le virtù, quanto è il dominio, et la signoria;
Perciò che possono gl'huomini col mezo loro, essere
cortesi, liberali, vsare la pietà aiutare i biso-
gnuosi, pascere i poueri, sollevare gl'oppres-
si, premiare i uirtuosi, et finalm.te giouare à
tutti, si come sappiamo hauere sempre usato
di fare quelli magnanimi Prinepi, e Sig.ri che